



ISTITUTO COMPENSIVO

Vitrioli Principe di Piemonte – Galileo Galilei Pascoli

Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC) - Tel. 0965.891530

Sede Provvisoria sita in Via D. Bottari, 1 (Piazza Castello) - 89125 Reggio Calabria

Telefono: 0965/892030

Email: rcic87300e@istruzione.it

PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it

www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it

C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

I.C. "VITRIOLI P. DI PIEMONTE -
- G. GALILEI PASCOLI" - RC
Prot. 0016599 del 24/10/2025
I-1 (Uscita)

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

(Approvato con delibere del Collegio dei Docenti n. 68 del 15.09.2025 e
del Consiglio di Istituto n. 67 del 24.09.2025)

Riferimenti normativi

- D.Lgs. 286/1998 (iscrizione minori stranieri)
- DPR 394/1999
- DPR 122/2009 (valutazione)
- C.M. n. 24/2006 – Linee guida accoglienza e integrazione
- Linee guida MIUR 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Documento MIUR "Diversi da chi" (2015, nota prot. n. 5535)
- Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012)

Premessa

Il Protocollo d'accoglienza è uno strumento operativo e condiviso che definisce criteri, pratiche e responsabilità relative all'inserimento, accoglienza, valutazione e orientamento degli alunni con cittadinanza non italiana.

L'obiettivo è garantire pari opportunità, successo formativo e inclusione scolastica, nel rispetto delle normative vigenti.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene elaborato tenendo conto dei principi del P.T.O.F, delle esperienze realizzate, delle risorse disponibili e consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'articolo 45 del D.P.R. 31/08/99 n. 394, "Iscrizione scolastica".

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento di lavoro flessibile che potrà essere rivisto ed aggiornato sulla base delle nuove esigenze, delle esperienze pregresse e delle risorse della scuola.

Si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema d'accoglienza di alunni/e stranieri;
- facilitare l'ingresso di alunni/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni/e neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni al fine di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- seguire l'orientamento degli alunni/e verso le scuole superiori durante la frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le famiglie al fine di conoscere e valorizzare la storia dell'alunno, condividere e attuare strategie educative condivise, confrontarsi con culture altre dalla propria;

- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato ed inclusivo.

Secondo le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 la definizione di "minore con cittadinanza non italiana" è complessa e include:

- alunni/e con ambiente familiare non italofono, nati in Italia da genitori stranieri,
- alunni/e arrivati per ricongiungersi ai familiari,
- minori non accompagnati,
- figli/e dei richiedenti asilo politico,
- alunni/e giunti in seguito ad adozione internazionale,
- alunni/e figli di coppia mista (un solo genitore è immigrato),
- alunni/e rom, sinti e caminanti di nazionalità italiana o straniera.

FASE EDUCATIVA E DIDATTICA

1. Valutazione iniziale e assegnazione alla sezione/classe

- Analisi della documentazione scolastica del Paese d'origine.
- Rilevazione della situazione dell'alunno nelle aree: relazionale, linguistica, logico-matematica, spazio-temporale, lingue straniere.
- Somministrazione di prove di ingresso, con eventuale supporto di mediatori linguistico-culturali.

Normativa di riferimento: DPR 394/99 art. 45; C.M. 24/06; DPR 122/2009.

Criteri di assegnazione:

- Classe corrispondente all'età anagrafica.
- Possibile iscrizione a classe diversa in base a: ordinamento scolastico di provenienza, competenze rilevate, titoli posseduti.
- Inserimento provvisorio massimo una settimana, se necessaria osservazione approfondita.

2. Accoglienza in sezione/classe

- Comunicazione preventiva ai coordinatori e al team docenti.
- Attività mirate a:
 - sensibilizzare la classe,
 - favorire conoscenza spazi/tempi scolastici,
 - chiarire materiali e strumenti richiesti,
 - facilitare comprensione dell'organizzazione scolastica.

Strategie inclusive:

- tutoraggio tra pari,
- materiali bilingue,
- attività di conoscenza reciproca,
- uso di strumenti multimediali.

3. Piano educativo-didattico personalizzato (PDP/PEP) obbligatorio per alunni NAI = Neo Arrivati in Italia

- Stesura entro 2 mesi dall'inizio frequenza.

- Durata massima: 3 anni (variabile in base ai progressi).
- Aggiornamenti periodici con la famiglia.

Contenuti del PDP/PEP:

1. priorità all'apprendimento italiano L2;
2. sospensione temporanea di discipline troppo complesse, con recupero successivo;
3. selezione nuclei essenziali delle discipline;
4. valorizzazione competenze pregresse (anche in L1);
5. rimodulazione dei contenuti disciplinari in base al livello linguistico.

Chiusura del PDP/PEP: quando l'alunno raggiunge autonomia e obiettivi minimi disciplinari.

FASE EDUCATIVA E DIDATTICA – VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO

5.1 Valutazione differenziata per alunni stranieri

Prove personalizzate: vero/falso, scelta multipla, corrispondenze, completamenti, sequenze logiche; riduzione items; tempi aggiuntivi; consultazione testi; presenza tutor.

Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia)

- Valutazione **formativa**, centrata sui progressi rispetto al punto di partenza.
- Considerare i tempi fisiologici di apprendimento della L2 (6-12 mesi lingua per comunicare; 2-3 anni lingua per lo studio).
- Possibilità di non valutare alcune discipline nel primo quadrimestre, se la lingua impedisce l'accesso ai contenuti.

Criteri di valutazione

- **Italiano:** progressi nell'uso della lingua per comunicare; capacità di comprendere e produrre messaggi semplici.
- **Discipline:** comprensione dei nuclei essenziali, uso di materiali facilitati, capacità di partecipare anche con linguaggio non verbale.
- **Impegno e partecipazione:** costanza, frequenza, disponibilità a mettersi in gioco.
- **Competenze trasversali:** socializzazione, autonomia, capacità di collaborare con i compagni.

Strumenti

- Prove personalizzate (vero/falso, scelta multipla, completamenti, immagini).
- Valutazione descrittiva dei progressi.
- Possibilità di PDP facoltativo.

Alunni non NAI (di seconda generazione o già inseriti)

Principi

- Valutazione tesa a consolidare competenze linguistiche avanzate e disciplinari.
- Centralità dell'**italiano per lo studio**.
- Attenzione al rischio di dispersione o ritardo scolastico.

Criteri di valutazione

- **Italiano:** arricchimento lessicale, comprensione testi complessi, capacità di produrre elaborati scritti coerenti.
- **Discipline:** padronanza dei contenuti curriculari, con possibilità di adattamenti temporanei.
- **Competenze trasversali:** autonomia nello studio, capacità di organizzare il lavoro, partecipazione attiva.
- **Orientamento:** capacità di riflettere sul proprio percorso scolastico e formativo.

Strumenti

- Prove disciplinari standard con eventuali semplificazioni linguistiche (glossari, mappe).
- Uso di rubriche valutative comuni al resto della classe, ma con attenzione ai progressi personali.

5.2 Valutazione intermedia e finale

1. Primo quadrimestre:

- possibilità uso lingua straniera come veicolare;
- sostituzione seconda lingua con L2;
- non valutato in alcune discipline.
- dicitura in pagella: *“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.”*

2. Valutazione finale:

- sempre espressa, rapportata al PDP.
- progressi e potenzialità prevalgono sulle lacune.
- livello A2 QCER = indicatore positivo ma non vincolante.
- discipline meno linguistiche: valutazione sui nuclei fondanti.

5.3 Casi particolari

1. Trasferiti all'estero:

- a. se comunicato → depennamento dall'elenco.
- b. se mai frequentato → non ammesso.

2. Alunni che seguono la programmazione di classe:

- a. valutazione su curriculum, rubriche d'Istituto, QCER, e PDP.

5.4 Orientamento

- Attività dedicate soprattutto agli studenti della Secondaria I grado.
- Mediazione linguistica per facilitare comprensione dell'offerta formativa.
- Obiettivo: contenere dispersione e abbandono scolastico.

5.5 Esami di Stato – Secondaria I grado

- **Ammissione:** valutata su PDP e progressi.
- **Prove d'esame:**
 - calibrate sulle competenze essenziali, con prove a *ventaglio* o a *gradini*.
 - possibile consultazione dizionario bilingue.
 - colloquio con argomenti concordati in anticipo.
 - presenza mediatore linguistico se necessario.
- Contatti con referenti della scuola superiore.
- Colloqui con genitori e studente.
- Trasmissione informazioni sul percorso scolastico.

Conclusioni

Il Protocollo d'accoglienza:

- favorisce l'inclusione e il successo formativo degli alunni stranieri,
- garantisce equità nelle procedure di valutazione e orientamento,
- è approvato dal Collegio Docenti ed inserito nel PTOF dell'Istituto.

Riferimenti normativi

- Costituzione Italiana artt. 3 e 34.
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (ONU, 1948).
- Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo (1955).
- Dichiarazione ONU dei Diritti del Fanciullo (1959).
- DPR 122/2009.
- DPR 394/1999 art. 45.
- Direttiva MIUR 27/12/2012; C.M. n.8/2013.
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014).
- Raccomandazioni MIUR "Diverso da chi?" (2015).
- Nota 3587/2014 su esami di Stato.
- D.L. 62/2017; D.M. 741/2017; Nota MIUR 1865/2017.
- Linee guida per il diritto allo studio 11/12/2017.

Checklist Protocollo d'Accoglienza – Alunni Stranieri

Fase	Azioni previste	Responsabili	Tempistica
1. Iscrizione e primo contatto	• Raccolta documenti scolastici del Paese d'origine • Colloquio con la famiglia (anche con mediatore) • Compilazione scheda informativa (lingua, scolarità, bisogni)	Segreteria, Dirigente, Docente Referente Inclusione	Al momento dell'iscrizione
2. Assegnazione classe/sezione	• Valutazione competenze iniziali • Somministrazione prove ingresso • Eventuale inserimento provvisorio max 1 settimana	Team docenti, Alfabetizzatore, Dirigente	Subito dopo l'iscrizione
3. Accoglienza in classe	• Informare il team docenti • Predisporre attività di benvenuto • Assegnare un tutor compagno/a • Fornire materiali bilingue/facilitatori	Docenti di classe/sezione	Primo giorno di frequenza
4. Stesura PDP/PEP obbligatorio per alunni NAI = Neo Arrivati in Italia	• Predisporre PDP/PEP personalizzato • Definire nuclei essenziali disciplinari • Stabilire priorità apprendimento L2 • Aggiornare la famiglia	Team docenti, Alfabetizzatore, Referente Inclusione	Entro 2 mesi dall'inizio frequenza

5. Didattica inclusiva	● Adottare strategie differenziate ● Usare materiali facilitati e bilingue ● Favorire lavoro cooperativo e attività pratiche	Docenti di classe, Alfabetizzatore	Durante tutto l'anno scolastico
6. Valutazione intermedia	● Personalizzare prove (scelta multipla, riduzione items, tempi aggiuntivi) ● Possibilità "non valutato" con dicitura specifica in pagella ● Valorizzare progressi, impegno, frequenza	Docenti di classe	Scrutini I quadrimestre
7. Valutazione finale	● Verificare progressi e potenzialità ● Applicare PDP/PEP per criteri valutativi ● Ammettere alla classe successiva anche in presenza di lacune, se previsto da PDP	Team docenti, Consiglio di classe	Scrutini finali
8. Orientamento	● Attività di orientamento specifiche ● Colloqui con famiglia e studente ● Supporto con mediatore ● Attivazione progetto SISTIM 2 (se 14-16 anni)	Docente referente orientamento, Docenti secondaria I grado	Ultimo anno ciclo
9. Esami di Stato	● Prove calibrate (a ventaglio o a gradini) ● Consultazione dizionario bilingue ● Colloquio con argomenti concordati	Consiglio di classe, Commissione esame	Classe terza secondaria I grado
10. Passaggio alla scuola superiore	● Contatti con referenti scuola II grado ● Trasmissione informazioni scolastiche ● Colloqui di accompagnamento con famiglia	Docenti secondaria I grado, Referente Inclusione	Ultimo anno ciclo

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Maria Morabito

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*